

1737

Paljo sospeso il 1.º Luglio
e corso il 2.º di
Imbro

Stessa Reale

Deputati Nobili sopra la Festività di Maria Vergine,
da celebrarsi li 1.º Luglio prossimo futuro in Croventano; Umilissi-
mi Servi della R. A. V. riverenti lo dicono, come hanno delibera-
to far corriere ind: giorno dalle contrade un Premio nella pub-
blica Piazza di questa città; Chezz'cio

Supplicano la R. A. V. a degnarsi ordinare al Maest. di Bicch.
che dia gli Ordini opposti p. d. Corsa, e che faccia comandare le solite
Comunità delle Masse sotto le consuete pene a portar la Cena ind:
Piazza com'è anco, che nel giorno della Corsa faccia pubblicare il soli-
to Bando. E che finalmente nasendo tra le contrade differenza
alcuna precedentem. f.º al giorno della Corsa, commetterne la Cogni-
zione al Maestrato pred: conforme è stato sempr praticato.

Ché della Grazia Quam Deus

Veridicouris & C. S.
Ag. R.º Scritti & Adelfo

Concedesi secondo il solito degl'
alor' anni

27 d'Aprile 1737 Ant: de N. h. li 3.

Bando

cr Conto, e Mandato delli Nobili Mag: R. Quattro Prov. Sta
Sent. Biccl. della Città, e Stato di Siena off. S. A. S.

Si fa pubblicamente bandire, e notificare a qualsivoglia Persona
di qualunque Stato, Grado, e condizione si sia, tanto Sud-
dita, che Forastiera, che sotto la pena di lire cento, arbitrio, e fat-
tura, e della refezione di tutti i Panni, che si potessero pre-
tendere dalle Contrade, o loro Fantini, non ardisca, ne p-
neppa loro dare, o far dare alcun impedimento a cavalli des-
tinati nella corsa, data, che sarà legittima m^{te} la mossa.
Della qual pena pecuniaria, se n' applicherà un Terzo al
Fisco, altro Terzo al Magistrato loro, che condannerà, e rispo-
derà la med^{ma}, ed il restante al Querelante o Inventore;
che s'osservino in tutto, e p- tutto i Capitoli contenuti nel
Bando del 10. Maggio 1721. di tal materia parlante, al
quale s'abbia relazione. E perciò ogni uno si guardi
dall'errare in ogni.

Dato in Bicclerna l'ora: Settem: 1727 =

Vitt. ^{rio} Marcello Martini sanc.

Pubblicato da me Gaetano Santini Band. p-
tutti i luoghi soliti della Città di Siena questo
10 di 22 2do 1727 =

1737

Addi 4. Mag: 1737 = Comp:

M^{re} M^{re} Sig: Sav: Crescenzo Falconetti
 Benard: Francesco
 Tirolamo de' Cecchi
 Reputati Nobili nella Festa del 12:
 Luglio prof: futuro, ed esposero le
 Creci portate a S. M. & col benigno resto
 in pie' di esse emanato in virtù di quale esposero aver li med:^{ime}
 deliberato far coniare nella pub: Piazza nella festività soprad:
 un Premio di Tollerì Sessanta. Ed a tal effetto depositarono nelle
 mani di me sanc. la sud: somma di Tollerì Sessanta facendo
 istanza che detto Creci ricevessi, ed ammettessi mandando de-
 venirsi all'esecuzione di quanto sopra, e di quanto occorra
 d'ora a tenor del Bando di tal materia parlante, e secondo
 la facoltà conceduta alle M. M. in virtù di benigno Rescritto
 al quale in ogni
 Quali M. M. Mag: M. M. scilicet visto S. M. Creci e benigno Res-
 critto riceverono, ed ammettessero colla dovuta riverenza, mandando
 procedersi all'esecuzione del med: e perciò affissarsi il consueto
 Editto notificando con esso alle Contrade che vorranno coniare
 al Premio destinato, che debbano tutto l'otto di Luglio di
 Pugno prof: futuro il conente med: di Mag: farsi descrivere
 e far fuso dopoi il primo Pugno seguente alle ore 14: la 10-
 lita. Tratta ad effetto che venga adempita a tutto ciò, e quan-
 to vien di posto nel Bando del 10: maggio 1737: di tal materia
 parlante altrimenti in ogni.

Adi di fu fatto il nominato Editto e fu affisso alla Porta
principale di Corte p. Tac. Aut. Condolari Tavol. con f. ne fesse in q.
ora delle contrade che si faranno descrivere p. d. f. e da Capitani
e altri Deputati dalle med. e che porteranno le rispettive loro
Deliberazioni sopra tal' Affare, e che nella stessa sempre averan-
no depositato le lire otto, e prima, cioè =

Tartuca — Domenico Lucatelli Capitano

Torre — Austano Orzj Capitano

Valmontone — Angiolo Pinelli Capitano

Brusco — Ausano Baroni Capitano

Selva — Cosimo Savoj Capitano

Olea — Pic. Milanesi Capno

V. Cioccia — Giacomo Conti Capno

Cantera — Arcadio Negoli Capno

V. Leocorno — Pirolamo Tabbocelli Capno

V. Onda — Pius. Tozzetti Capno

Piraffa — Santi Falugi Capno

V. Civetta — Stan. Capacci Capno

V. Micchio — Antonio Matteucci Capno

Istria — Antonio Tellerini Capno

V. Aquila — Antonio Ballocci Capno

V. Lupa — Clemente Mariani Capno

Drago — Pietro Conti Capno

Adi primo Luglio 1757 =

In esecuzione di quanto vien prescritto dal Vando sopra la cosa del
 Caiso nella publica Piazza. L'Escolto Mag: M^{re} Sedenti fece:
 ro chiamare i Capitani di ciafeleduna della soprad. Contrade
 che aveva portato la deliberazione di conire all' alfo del
 2. Luglio prof. fur: ed alla presenza de' med: ^{mi} estraerono a sorte
 cinque de' med: essendo già state in boscio le tutte le di
 sopra citate, e compire il n: di dieci, ed avendoli pestratte
 le dabasso descritte cioè

Siraffa	_____	✓	5 — —
Oca	_____	✓	4 — —
Palmonone	_____	✓	5 — —
Istrice	_____	✓	9. — —
Selva	_____	✓	5. — —
Estratte nuovamente sono: cioè =			
Torre	_____	✓	5 — . —
Drago	_____	✓	5 — . —
Pantera	_____	✓	5 — . —
Tartuca	_____	✓	5 — —
Bruco	_____	✓	5 — —

E sono restate in boscio Ciocciola, Locorno, Onca, Civetta
 Niccolio, Aquila, Lupa, e

Adi 19: Giugno 1737 Conf.

Illmi. Sig. Reputati pred. ed inquanto giaccia alle H. loro
Illme. nominarono Giudici del Vallo l'inghast. Nobili
Sig. Cav. Bartolomeo Bandinelli per l'insignito della Commenda
Sig. Cav. Cert. Ottavia Sanseverini Linocci
Sig. Prov. Alessandro Mignanelli

Sopra le Mosse

Illmi. Sig. Cav. Angiolo Fondi
Belisario Bulgherini

Dagli Sig. f. scelti le sud. nomine approvano nelle Persone
come sopra nominate e mandarono farsi li detti Biglietti
di notificazione conforme il solito in ogni

E f. fatti

Adi 29: Giugno 1737

Illmi. Sig. Reputati e Giudici della Mosca pred. si conferirono a siemo
con me cane di Bicclerna nelle ore 12 a $\frac{1}{2}$: in circa al luogo solito fuo-
ri della Porta Samolfa, ed ivi giunti ordinarono la corsa dei dodici ca-
valli, farne la solita Prova e levare li due più disuguali, e gli
altri distribuirli alle Contrade, conforme fu fatto, dandosi da pred.
Illmi. Sig. Reputati un Testone al primo, che in d. corsa fu a posta:
e il chiesino di S. Bernardino ove stanno li Sig. Reputati e Giudici
si pred. spendosi mosso coll'altri dalla Savina sopra la chiesa di
S. Petronilla, e successivam. furono descritti e contrasegnati

i prec. dieci cavalli che restarono, e poste in una Borsa le
ballote colli nomi delle dieci Contrade, che dovevano correre,
come sopra; ed in altra Borsa i numeri colli quali ovano state
contrassegnati li d. dieci cavalli, si procede alla Tappa, che
segua, conforme appresso, si dimostra

1. Valinontone - Cavallo morello della Posta
2. Tore Cavallo scuro chiaro della Posta
3. Bruco Cavallo morello della Posta
4. Taurica Cavallo scuro della Posta della Scala
5. Istroice - Cavallo bajo stellato di T. P. Tori
6. Oca Cavallo morello della Posta
7. Piraffa Cavallo bajo chiaro di Giulio Bonfi
8. Lantera Cavallo bajo scuro (astione di Buonconvento)
9. Selva Cavallo bajo stellato in fronte di Montarozzi
10. Prago Cavallo scuro bucciano della Posta

Adi 30. Giugno 1737 =

Li Molto Mag. M. in virtù di facoltà data loro da S. M. R. be-
nigno Rev. d. 27. Aprile ultimo caduta al quale ordinaron
farsi e mandarsi i soliti Precetti alli Samarlinghi de Terzi che
Masse, che nella mattina del 2. Luglio seguente ordinino alli Sin-
daci de' loro Comuni, che facciano portare la pena nella pubblica
Piazza alli suoi destinati Luoghi, sotto le consuete Penesinghi.

Offi

(110)

Adi primo Luglio 1737

In questo sud. giorno venne ordinato dal Governo a questa Cane. che si facesse mezzo di Famigli palefare alle Contrade e suoi rispettivi Capni che immediatamente restituissero alla Costali Cavalli toccati in sorte // la forma del Calzo, restandos la med. sospesa // la Malaxia di S. A. R. e perciò ne furono dati l'ordini oppni al Tenente di questa Piazza conforme dal med. fu refero in questo sud. giorno d'aver eseguito in ogni

Adi 10. d.

Essendosi promulgata la morte di S. A. R. che seguita mattina del 9. d. perciò è stata sospesa la forma pred.

Adi 12. Senem. 1737 = Compso:

Li pred. Illmi Sig. Deputati sopra il Calzo, quali esposero aver deliberato di far conere il Calzo già sospeso, come sopra // il di 12. d. l'ouente giorno del Patrocinio di Maria M. facendo stanza de venirsì all'esecuzione di quanto sopra // e di quanto occorre // d. corso a tenor del Bando, e della facoltà concessa // con benigno l'escritto al quale // in ogni

Quali M. l'ho Mag. M. scet. sentito // mandarono procedersi all'esecuzione di quanto sopra, e perciò affissarsi nuovo Edicto notificando con esso alle Contrade che vorranno conere al Prento destinato che debbano tutto il 10. d. mese di 2 be Conente farsi descrivere, e dichiararsi se vogliono conere, o no // e farsi nel giorno del 21. parim. del nov. alle ore 13. la solita Tratta, ad effetto che venga adempiuto a tutto ciò, e

quanto

quanto vien disposto nel bando d'ho. maggio 1721 di
sal matori a parlante, altrimenti in ogni

Adi d. fu fatto il nominato editto, o fu affissato alla Porta
principale di Corte. Paes. Antonio Zondolani
Tavolaccino di Corte, conforme il med. Rescose in ogni

Nota delle Contrade, e loro Capitani, che dentro il sud. tempo di
16. Mese si saranno dichiarati di voler conere, e che
respettando de posti ~~tenere~~ le lire quattro, e prima; cioè

Oca	Pietro Tivani	4. — —
Liraffa	Santi Falugi	4. — —
Tartuca	Dom. Lucanelli	4. — —
Palmonrone	Angiolo Pinelli	4. — —
Arice	Antonio Pallorini	4. — —
Bresco	Ansano Baroni	4. — —
Torre	Mario Mancini	4. — —
Pantera	Giuseppe Calagi	4. — —
Selva	Cosimo Savoj	4. — —
Prago	Conuccio Petrucci	4. — —

Adi 21. Settem. 1737 =

Illmi. R. Deputati o Sindici della (nostra) pred. si con feri-
rono in questo Tribunale della Sent. Vicel. assieme con mi-
Can. di d. Corte nelle ore 12. $\frac{1}{2}$ incirca, ove fatti ve-
nirò dalle Coste li dieci cavalli destinati per forza

furono li med.^{mi} fatti schierare nella Piazza di
 questa Piazza, avanti la Porta pprio di questa
 Tent. Bicel.^{mi} ed ostendo stati li med.^{mi} contrassegnati
 e posti in una borsetta le ballotte colli nomi delle
 dieci Contrade che doveano correre, come sopra; ed in
 altra borsetta i numeri colli quali erano stati contras-
 segnati li d.^{ti} dieci Cavalli si procedè alla Tratta, che
 seguitò conforme appresso si dimostra

1. Pantera Cavallo bazo Scuro di Montaroni
2. Arago Cavallo stornello della Porta di Siena
3. Tartuca Cavallo morellino della Porta di Siena
4. Oca Cavallo stornello di Montaroni
5. Valmontone Cavallo sauro di Castiglione
6. Selva Cavallo morello di Buonconvento
7. Piraffa Cavallo morello di Buonconvento
8. Torre Cavallo stornello di Torinieri
9. Istice Cavallo morello di Torinieri
10. Bruco Cavallo bazo di Castiglione

Per D.
 di D.

Li Molto Mag.^{re} di invitti di facoltà data loro da S. M. C. E.
 ordinarono farsi e mandarsi i soliti Precei alli Samarlangi
 de' Terzi delle Masse, che nella mattina del 22. d. 17. 17. 17.

seguente, ordinino alli Sindici de loro Comuni, che
faccino portare la pena nella publica Piazza alli
suoi destinati Luoghi, sotto le solite pene, altrinq
in ogni offi.

III Antonio Cerugia m. p. referse aver cit. il Camart.
di S. Maria della Casa in persona di med.

III Antonio Cerugia: m. p. referse a veritate il
Cam. di S. di S. Martino alla Casa in persona di med.

III Antonio Cerugia m. p. referse a veritate il Cam.
di S. di S. Maria alla Casa in persona di med.

Fatti a: S. Maria. 1777 =

Si conferirono le soprad. Contrade nel Crato di
S. Agostino, dal quale verso lo ora ora. intesa
precedute dalli Trombetti a Cavallo, che accompa-
gnavano il Calzo, e preceduti dalli N. Sindici
della Mofa, s'incamminarono verso la publica
Piazza, e giunti alla bocca del Senato, ivi si fermarono,
e portarisi li N. Sindici della Mofa al Calzo de
N. Sindici dell'Anivo, ove presa da med. oppone
Licenza di far introdurre il Calzo e le Contrade pred.
fu dato principio alla Festa, e fattasi da uaf-

che una di d. Contrade la sua Comparsa colle Ban-
diere attorno la Piazza ed intanto, fu anco publica-
to il consueto bando per luoghi soliti della Piazza
Il che terminato, fu colto sparo di mortaretti da-
to il segno della ritirata, e venuti li cavalli al
Canapo, furono da pred. S. Giudici che mosse fatti
porre a loro rispettivi Luoghi e riconosciuti i nervi
esistenti in mano de' Fantini e smontati dogori
dal cavallo e portatili al Verrocchio, fu dalli med.
dato il segno con suono di Tromba e contempora-
neamente celato il Canapo, si partirono li detti
dieci cavalli e dopo fatte le tre Pirate della
pubblica Piazza. Il primo a passare tutto il Lago
de' S. Giudici d. Arrivo, fu il cavallo della Contrada d. la
Salva, al Capitano della g. l. e. a. la relazione
di S. Giudici che mosse, d'esser questa stata
data legittimamente, fu ordinato consegnarseli
allora il Baccile colla mazzetta e drappellone
conforme stava appeso a dove poi in atto di
restituzione di med. Baccile in sorte di Dieci
consegnarseli n.° sessanta Tollerati destinati
quella Contrada che avesse vinto in d. Contrada, e
deponita.

degnitabi dalli sud. M^{re} Sig^{li} Festajoli in mano
di me scure. con forme seguy in quib^{le} ed essendosi
con ciò terminata la festa si partirono li sud.
Sig^{li} dal Balco in quib^{le}

Nota de' Legamenti fatti y le spese occorse ind: Festa
non solo delle Lire ottanta delle prime Vetture consegnate
al Menicanti fino al 14: Imbre 1757 = la Ricusa dell'gle
distintam: apparisce qui a tergo alligata. siccome appresso
la consegna rispettivamente fatta alla Contrada delle Solon
delli Tollerati sessanta, come Vincitrice del Calzo sud: sic-
come ancora le seguenti note di spese delle Lire quarant-
a delle Vetture delli cavalli tenutisi pome giorni dalle Con-
trade pred: e prima: — — — — —

Aug. 15th. 1737.

Io Pio: Fiaschi (arte) è licuto Annone
Dalsig. (aut.) Nozioni p. la Stitenza d'la
Cosa d' l' Salis M. 1840. — — —

20 Sept. 1737

Io Em. Monicattj ho ricevuto Lire Trentadue
cento di Vittore di Stefano Cavallo — — 732 — —

Adi duo timbro 1757 furono consegnati in d. d.
sud: giorno li Tollerati Sessanta al Capito Cosimo Savoj
con il consenso, e presenza di Camarl. d. d. sud: Contrada
d. d. Selva sig. Jacinto Stasi presenti il sig. M.
Francesco Zoccoli, ed il sig. Prolano Capivani. Il
Jo Jacinto Stasi Camarl. d. d. presentò il consenso, che
fanno consegnati li d. d. Tollerati Sessanta al d.
Savoj, quali da porti a mia Entrata d. d. Contrada
da me Camarl. sud: ed in fede manopropria

Idi 14.embre 1737

In questo sud. giorno furono pagate al Mag. Tius. Menicatti
le lire ottanta per le venturo depositate in q.tra p. t.
Bice d. dalle Contrade, che dovevano convere al Palio d. L
d. di Luglio prof. passato quale fu sospeso & ed in atto
d. sud. pagamento il pred. Mag. Tius. Menicatti
asserj, che le d. Contrade non gli consegnarono albi men-
ti il cavallo toccatogli in sorte, adducendogli che le
med. avevano da governarlo da y loro, e più non vole-
vano celosarlo, conforme fecero; e più gli furono con-
segnate le sud. Lire ottanta in ogni
Lo S. M. Menicatti ho Bice d. d. — 7 no —

Qui a tergo vedonsi alligate le Deliberazioni che dieci
Contrade che danno corso al Palio d. a. a. Scem. ^{re} 1737
essendo restate in basso y convere nel 1739. le seguenti
Chiocciola, Locarno, Ona, Fiesse, Niccolio, Aquila, Legna

Tartuca Contrada Alla Tartuca

Adunato il consiglio nel nostro Oratorio,
con il suono del Tamburo, e con il numero
di ventotto Abitatori, il di 12. Maggio
1732 fu mandata la consigliata se si do-
veva correre: consigliò Bartolommeo Bri-
gioni, che si dovesse correre, e raffermaò Nic-
cola Balducci, quale passò y bianchi 11.
20, e neii due, non ostante.

Io Dom. Lucatelli
= Capitano =

Greco

Al Nome S.^{mo} di Dio Amen
= di 19. Maggio 1757 =

Adunati in nostra chiesa del Nome di Gesù della
Comunità del Borgo in n.^o di dicono Abitatori
dopo recitate le Oraz. Greci si è aperto dal Mag.
Sig. Matteo Lucarelli uno de i Rettori. auco raduna-
to il Consiglio & risoluto, se si deve far venire al
ballo pel die di Luglio, o no & ciò fatto consiglia-
re da tirano Baroni jssore esser di parere
il mandarsi a partito, & se piacerà all'abitatori
dareno il voto sinco al termine vero. si è approvato
I^{ro} Consigliato da Stefano Tosi, & successivamente
se si è mandato a partito & si è approvato per
i voti favorevoli. di poi si è mandato a partito per la
Conferma del Capitano Secchio secondo d'obbligo, &
non riportò più che due voti favorevoli, & che
furono nominati tre soggetti mandandosi a partito de
quali restò per più voti favorevoli. tirano Baroni
& dal med.^{mo} furono nominati gli altri offiziali
& non essendovi altro fu conchiuso di f

Toue

Adi 19. Mag. 1737

Adunato il Consiglio nella nra Chiesa
di S. Giacomo, Contrada d.lla Torre, in num.
di 19, sufficiente a poter deliberare, &
Onondo nro Priore, Michel' Ang. Vannetti
espose che si doveva mandar, a Cartito
se si doveva correre, al Calio d. n. Lug.
e facendo Consigliare, Consiglio Agostino
Orzi, che si dovesse mandare, a Cartito,
e vincendosi di due terzi, fosse pagata,
e si segnasse d. Contrada, e gli si affirma-
ra d. Gaspare Lippi, e mandata a
partito gli vinta p. n. 16. B. e B. non
Costante. *L. Gam. Deus*
Fatto per capitano Agostino Orzi

Chiocciola
Al Nome SS.^{mo} di Dio, e della
SS.^{ma} Vergine del Rosario

Adi 26. Maggio 1737.

In n.^o di 20. si adunarono gli Abitatori della Contrada
della Chiocciola con precedente suono di samburo nella
propria loro Chiesa, e doppo aver deliberato sopra
alcuni affari spettanti alla d.^a Chiesa, l'Abitatore
Arsenio Montini propose, e consigliò parergli bene,
che la nostra Contrada corresse al Calio del dì 12.
Luglio prossimo avvenire a mente dell'Edicto affissato
f. e confermò tal consigliata Giuseppe Franci, e
Giulio Fontani; mandatone il Partito passò a
Lupini B.ⁱ n.^o 21. neri n.^o 2.

Agostino Rindi K.^o

Io Giacomo Conti Capitano

Al Nome di Dio Amen
Piraffa Addi 26. Maggio 1737

Adunato con inizio precedente a suono di tam-
buro il Consiglio della Contrada della Piraffa
nella solita Chiesa Panocchiata di S. Pietro
a civile in c. g. abitatori, e Peniali della med.

Rispose il Mro Rendo Sig. P. Luca Ruffi in
luogo di g. Mro Rendo Sig. Antonio Salgani
defunto Priore, come a forma dei Stat. Br.
dini promulgati dal Mag. della Mag. Bic.
dema faceva di bisogno devesse sola
la Contrada. Ind. voleva concorre col. al.
tro alla Cona di Patio solita farsi nella
Piazza grande, che solenne Fornitura di p.
di Luglio, per trasmettere l'oppunta deliberaz.
Data, vanto la facoltà di consigliare sopra ciò
Al Mag. Nicola Corvi il Mro. fu di parere,
che dovesse concorre gli seguenti eroy.
secondo il solito

Qual Consigliata fu mand. a partito ed ebbe
Sup. B. n. 26. n. 3. non ostanti, e così
rimane approvata

Per la med. Cand. in fatto fu fatta la med. Cona di
Deliberaz. di infede

Capitano: **P**iosepe Marci Cand.
L'altro Falugi =

Istice

Di 26 Mag: 1737

Radunatosi gli Abitatori della Contrada di Istice nella
Chiesa di San Bartolomeo Apostolo loro Patrono in n.
Di 3es ad effetto di correre al palo di di due di Luglio
L'onorando richiama in presenza del priore e di suo ordine
Esposse in capitolo si uiera qualche dono che uolpe
Dir qualche cosa sopra questo negozio andò al Mare
Gio: Maria papalagna e consiglio che si correse e fu
Confermata la conigliata da Felice pazzagli si man
dò a partito e fu vinto tutti uoti favorevoli che si corre
se

In Letto vostro Capitano Antonio Gallini con suoi Offi: li

Io Giovanni Soliani Vicario
della Medesima Chiesa affermo

Nicchio ~~Al~~ Nome del Dio Amen
Addi 16 Maggio 1757.

Congregato il detto Consiglio della Contrada di Nicchio per numero
di ventotto numero sufficiente per deliberare
fu dal Mayo Adriano Bonini Priore di detto Contrada
come avvenne di detto ed emanato videur conforme
il solito Correr il Pilio nella pubblica Piazza de
quello detto facoltà di un Consigliere, e l'irato
in piedi l'abitante Marzio Bonari quale fu orato
ed oratore di suo parere bene e significò che
nella Contrada nostra al May. di diciotto
fuerono ammessi alla pred. Corra, qual Consigliere fu appro-
vato dal detto Priore Paulini e mandata a partito
questo approvato quali N. trentasei di due non
non

E poi si venne alla elezione di detto
fu eletto Cap. l'abitante Antonio Matteucci
e dopo fu licenziato il Consiglio
se Antonio Matteucci Cap. l'abitante

Oca

An. 26. Mag. 1707

La Contrada d'Oca

Avvenuti in f.° Seren. Doppo Loro 24. gli Abitatori della Nos. Contrada
con precedente invito fatto dandine d. Morando Nos. Sovvernatore
in n. 49 = fu' perciò' apposto dal Medesimo Come essendo affis-
ato il Pubblico Edito in cui era espresso, che quelle Contrade
che avessero voluto correre al solito palio d. n. degli in Piazza
doveghe' aver presentato alla Cancelleria di Riccheana la delibera-
zione del Consiglio fatto dentro al presente mese di May. Avve-
nti passato il d. tempo, non sarebbe piu' tempo a presentarsi che offi-
ciava a ciascheduno licenza di d. n. appo cio' il suo parere
selongra Contrada deve correre o no andato tanto alla buona labo-
ratione fran. d. n. in proprio che si correva senza spesa d. n.
chiga conforme al solito, e confermando tal. Confraternita La bitatore
Eugeno Minni, e mandato a partito resto' approvata di voti trentuno fa-
voroli, e neri diciotto nonostante, dovendo si poi venire all' Elezione
degli officiali si presentono volontari gli infrascritti - - -

Capitano

La bitatore Gio. Milanese

Tenente

La bitatore Carlo Mannetti

Sargente

Antonio Mastetani

Alfiere

Filippo fineschi

Caporale

Giuseppe Maggi

Cavalle.

Creatori del, d. n. e sopra intendenti d. n.

Angiolo Masolini

Dom. Lorenzetti

Giuseppe Maggi

Io Gio. Fittoli Camarling. della tua

Contrada d'Orda

Al nome di Dio Amen

Ad. 26. Mag. 1737. in Pomenica

Adunato il Consiglio nel solito luogo, d. nra Contrada d'ord.
Il nro onorando Priore Sig. ^{ro} Giust. Gebaccioni
con l'inuito de nri Abitatori, e aderenti
in n. 22. numero sufficiente.

Il nominato onorando Priore, espone d'aver incomodato
l'abitatori loro, stante essendo affissato il solito
inuito y correre alli 2. d. Lug. avvenire, onde
volendo a noi d'essere y correre quanto ad
ogniuno sia lecito dire il suo parere.

Abitatori l'abitatore Agostino Salamati, disse,
che se si fosse fortipe d'correre, che si corra
e fu confermata da tanti moretti, emanato
al partito patto y R. 20. e n. 2. non ostante.
non essendovi altro fu licenziato il Capitolo.

Giust. Pacini Scrittore

Giuseppe Tozzetti Capitano

Cantera ^{mi} ^{fig.} del ^{llmo} Magistato di Biccherna

Anno 26. May. 1737. = adunato il Consiglio della
Contrada della Pantera nella Solita Chiesa
di S. Gio: Battista Recollato a Laterano, Invitati
tutti gli abitatori con preced. Suono di Tamburo,
si trovò essere il n. d'ao di Adunati di S.
nel qual Consiglio oltre alle altre cose utili
alla nostra Contrada, fu proposto dal Capitano
Arcadio Fregoli, se si dovesse correre, e fu
confermato da Gio: Battista Sacchi, e fu otten-
uta per tutti i voti favorevoli, e fu confermato
per Capitano il Soprad. Fregoli. che per ciò
in adempimento della nostra deliberazione,
fu imposto al med. che registrasse in tempo
opportuno la nostra Contrada.

l'almonzone

Al Nome della Santissima Trinità
Ed Immacolata sempre Vergine Maria
Addi 26. Maggio 1737.

D. Ordine del Magr. Antonio Bruni Capisano. Datò la Comanda
di Valdimonte. si radunò il Pubblico & Ente Consiglio in
Numero di Ventidue Numero sufficiente a poter delibe-
rare fu dal Magr. Bartolomeo Campiri Priore di. Contra-
da di po. to come a tenore dell' Editto emanato si deve
correre il solito palio nella pubblica piazza, & se fu
dato la facoltà ad ogni uno di dire i suoi pareri libarati
in piedi il Magr. Bartolomeo Jacuti quale fu ratto, ed
obvenuto disse paregli bene che la detta Contrada si faccia
a destinare al Magistrato di Vicenza & se si ammetta
al presente cosa che più mandasi a partito la consiglia-
ta quale essendo unita per due diverse parti di suoi fianchi
si intende stabilito & deliberato, qual consiglio fu appro-
vato dal Magr. Giuseppe Michi, che più essendo mandata
a partito fu approvata per M. 12 Bianchi Neri -
Si venne poi all' Elezione de' Nuovi Offici Limgero Sg. ti
Angiolo Pinelli Per Capisano
Vimone Consi. Tenente
Paetano Santigi, Officiere

Fabio Filippi, Agente

Jacomo Lorenzini, Agente

Ne intendi gattore da far altro se licenziato il Consiglio

Laerano Umorini a Roma, commissione e presenza di Ma
gi. Angillo Ercelli Cap. e l'altro della Contrada di Valdimorone
già le disse non a pezzi, invece affermo, lui quanto
questo si contiene, e per fede M. S.

Civetta Al Nome N^{ro} di Dio, e di Maria
sempre Vergine. Amen

A di 21. Mag: 1757

Adunati gli Abitatori della Contrada della Civetta in numero
di ventotto nella Chiesa di S. Pietro in Banchi
coll'annuenza del M^{re} R^{mo} Bati' Sansedoni alla
presenza del Capitano Giovanni Callai a fine di
risolvere se si, o no' dovesse la Contrada correre
alla publica Corsa di Piazza del di due Luglio,
fu risoluto da detti Abitatori di si, e voti fau-
revoli n^o: ventidue, cinque neri e ostante, e fu
eletto per Capitano della Contrada Francesco Cap-
ci, colla facoltà di poter eleggere gli Offiziali,
che vi occorrono

Io Ansano Perpignanij Camaro

Leocorno

Al Nome di Dio Amen.

Si notifica Alle sig. Loro M^{te} come il di
20^a Mag^o 1757 sparsi e consigliata di N^o trenta
persone Nella Venerabil Compagnia di S. Gio:
Batista in Pant^o, e consiglieri Giuseppe Alessandrini
e Lorenzo Alenzani che si mandasse il partito
e presso tutti voti favorevoli che si segnasse
La Contrada del Lec Corno, e presso Capitano
il maggior N^o di voti favorevoli Giosamo
Gabbriellini

Io Giovanni Tori
Aleg^o Affermo

Aquila

Di 30 Maggi. 1787

Adunatori il Consiglio della Contrada dell' Aquila in
N.º 20 con precedente invito del Tamburo, nel
solito nostro luogo d'adunanza consiglio Giuseppe
Nicoletti che si venisse all' Elzione del nuovo
Capitano, ed a tale effetto dalla nostra Pedia fu
proposto bre' Soggetti, e fu vinto per maggior
numaro di voti favorevoli Antonio Pallocci, il
quale Capitano trovandosi presente ed accet-
tando propose di fare registrar la nostra
Contrada gla futura Erra del 1.º di Luglio,
qual proposta mandata a partito fu ottenu-
ta per voti favorevoli, che non fu presenta-
ta Copia al d. Capitano, ad effetto che ne
segua l'opportuno registro come del tutto
ne apparisce al libro delle nostre deliberazio-
ni, che è f.º . . .
Dalla nostra Contrada
questo di.º d.º

Giuseppe Nicoletti
Cancell. Scriv.º

= Noi 30. Maggio 1737. In Siena =

Adunati nella Venerab. Compagnia di S. Domenico
in Campo Regio gli Abitatori della Contrada di Drago
a ore 19. In primo luogo diedero le debite Licenze all'
Onorevole Gio: Giuseppe Ciofi che se si doveua correre
al Vallo da corrersi il 2. Luglio prossimo avvenire fu pro-
posto dall'abitatore Giacomo Beneri che gli pareva bene
il farla correre fu confermata dal Consigliato ~~dell'abitatore~~
dell'abitatore Antonio Caroni fu mandata a partito
dal Consigliato in N.º 27. Abitatori e passo p. due
neri non ostante si venne poi all'elezione dell'uffiziale
Limare il Capitano Pietro Conti, si ricorre
all'Orazione e si licenzio il Capitolo.

Vincenzo Corini Cam.

Lupa //

Contrada della Lupa

Adunato il Consiglio giorno di Giovedì 30 Maggio 1757
numero 25 abitanti in presenza del Prior e spose il
Camarlego se vuole uxorre al Petro Paolo sinizzo
Giuseppe Ghianda che rimanda alle a partito eretto
Il Fabino si fa uxorre uoli e nuovo Capizano eretto
to Clemente e Mariani

Gio: Carlo Carli Capizano
Scrigo

Brucio All' Uomo S.^{mo} di Dio Amen.
= Di 18 = Settembre 1757 =

Adunati in nostra Chiesa della Contrada di Brucio, in
N. 17 = Abitanti, fu esposto dal Mag.^{co} Lex. Matteo
Lucattelli, doverci deliberare, se la detta Contrada =
deva farsi ascrivere, la Cosa di Lallo il 22 corrente
devo ad ogn'uno fosse lecito il parlare, ed interrogato
l'abitante Augustino Tosi, su q.^{to} particolare disse per
non averla scritta, già che fu tratta il mese di Luglio,
e non seguì la cosa, e d.^{ta} Consigliata fu ancora ap=
provata da Gaetano Cianigiani, e ciò fu mandato a par=
tito, e fu vinta p.^{ti} i voti favorevoli fu mandato a par=
tito, la conferma di Capitano ^{Gaetano Cianigiani} qual passo p.^{ti} i voti
favorevoli, due veri non ostante, e dopo si venne all'Elez=
zione degli altri ufficiali, e non occorrendo altro, fu licen=
ziato il Consiglio.

Io Giuseppe M.^o Squarzini
Can. =

Drago = Ani 15. Doe 1737. = In Domenica

Dagli Abitatori della Contrada di Drago fu radu-
nato il Capitolo in n. 22. Abitatori. E si doveva
ricorre al Salto di di 22. di Corrente giacche non
si potiede corre il 2. luglio prossimo sabato
legittimo impedimento per tanto fu proposto mandarsi
a partito, e fu vinto per ben neri non ostante di poi
fu mandato a partito l'uffiziale rimare per Capitano
per piu voti favorevoli Renuccio Petrucci. Si licenzio
il Capitolo.

Capitano Renuccio Petrucci
anzi Pietro Contro essendo assente
il Sud. Petrucci

Cam: Vincenzio Crimi

Divaffa

Foi quindici l'ore 1737 — —

I Sig: Dirolamo Chioccolini, e Prioro
Francesco Torri } Reg. res.

causam? della Contrada della Divaffa
d. ordine, e commissione anco dagli altri

Rappresentanti la d. Contrada, a cui
come se fosse tutto l'intero Consiglio di

tutta l'affissione dei nuovi Priori &

la Coma di Palio intimata il di 22

di Caduto mese in luogo di quella

che doveasi fare & la solita blan-

nità il 2. di Luglio ratificarono, o

ratificano intanto, e per tutto la Pa-

libera: ^{no} giudicò intanto fare, ed obli-

vare sopra gli atti pubblici di qd

tribunale a nome anco dell'intero Con-

siglio approvando, che dava conservare

altre citate al Palio l'ed. ed in

per

I Priori: Matteo Cand.

Capitano = Santi Salugi

Stucco» Ai 15 7bre 1737 In Siena

Radunati li Abitatori d^{lla} contrada d^l Stucco in
N.^o di 34 nella loro chiesa di San. Bartolomeo
Apostolo ad effetto di correce al peso d^l di 12 d.^o

L'Onorando priore spose in capitolo si qualche duno
voleva dir qualche cosa sopra questo particolare
Andò al F. tare Felice Anton Pazzagli è consiglio
Che si correce fu confermata la consighiata da
Antonio Salvi si mando' a partito e fu vinto che
si correce p^o n.^o 16 voti bianchi non tante
N.^o es veni

In Cetto p^o nostro Capitano Antonio Gallini con suoi

Oca

Di 15. 78. 1707 =

Annati gli abitanti in p.^{ta} Seca Doppo Lova 24. col
precedente invito fatto dall'ing. D. St. Nov. C. D. D. D. D.
fu apposto dal. Med.^{to} Comes essendo affittato l'edifizio
pubblico in cui era apposto, che quelle contrade che
avessero voluto correre ab solite stalle che doveano
correre si il n. di Luff. passato. dovesse, non presentato
alla Cancelleria di Richerna di tutto il 16. 78. che di ciò
a cui che due o due licenza di due sopra ciò il suo parere
consiglio. La bitone Antonio Maria Caratelli propose che
dovesse correre, e fu con confermata la licenza
dal. La bitone Antonio Caratelli. andò apposto, e passò
di D. 25. e 1. Nera Monastero.

Quando si per venire alla Classe dei, ufficiali di p.^{ta}
entorno poloniani gli. p.^{ta}

Pietro Giovanni Capitano

Tenente Giuseppe Maria

Sargento Antonio Citeroni

Officere Filippo Citeroni

Segretario del. Canale

Don. Lorenzetti

Giuseppe Maria

Giuseppe Maria

Pantera

Ad. 15. 70. 1700

Fu adunato il Consiglio nella Contrad. Della Pantera il
sud. 80 giorno, in N. 30. Atiba n. 1. fu passata la Consigliata
di più l'ob. favorevole. Il Corriere all'Valio nella giassa
di pena il di 12. dell'Corrente, e fu eletto il Capitano

Giusep. Palaj

Jo. Jo. Batt. Sacchi Priore di Deba Contrad. aff. a quanto
e seg. 13

Tartuca Domenica addi 18. mto 1747.

Donna il Contiglio della Contrada dlla Tartuca
nel suo solito Crutorio in di S. B. Abit.
e fu proposta dal Mag. Bartol. Torneri Con-
sigliere di Priori, se dovesse la Contrada cor-
rere alla futura corsa d. Piazza il di
no. d. Nov. Settembre,

Contiglio Giuseppe Piaggini, se dovesse
correre, quel Contigliato fu approvato

da
Bartolommeo Giannelli fabbro,

Morosi ord. mandati a partito, e fu vinto
il partito di N. S. B. Lupini Riccardi

Bernardo Giuseppe Quadri. Reg. difon.

Selva

18 Set: 1757

Nella Chiesa di S. Giovanni

Adunata La nostra contrada nel solito luogo si trattò se si dovesse correre
nella corsa di Piazza di n. a. d. Giovanni. Il P. Prior fece consigliare Lis: A.
a parer suo, che la nostra contrada dovesse correre. Consiglio, che si non
perdeva l'occasione di correre, giacché le spese la contrada l'avrebbe riparat
Sentito il n. a. d. Luglio, con nuovi auspici la congiuntura alla n. a. Contrada
di correre la corsa di vincere il Calcio. Il P. Prior mandò la consigliata
a partito fu vinto con tutti voti favorevoli cioè u. trentasei. Numero
sufficiente a poter deliberare.

L'mandò a partito gli confermaro degl' uffiziali: tutti confermati
tutti cioè, Capitano Cosimio Sauri

Il Tenente Andrea Giannini

Il Sargente Christophano

Il Caporale Filippo Frangiali

Pro B. Neri Cane

Torre An. 11. m. 11. 1733

Congregato il Consiglio Generale della
Contrada della Torre i n.º d. 30.
num.º Sufficiente a potere deliberare
Fu' dal nostro Onorato Priore Cosi-
mo Falcolini esposto come a
Tenore dell'Editto emanato si deve
correre il Palio Domenicale Prossimo
Qual Palio s'è Suss. motivi Voffeso
e ordinato correre in tal giorno
che s'è dato la Facoltà ad ogni
uno di Consigliare lizzandosi in piedi
il nostro amarevole Volontario
Pietro Lanza di Agua quale in-
vocato ed ~~Chiamato~~
Consigliò e Consigliando disse
parersi bene che la nostra
contrada già destinata a tal corso

Si faccia descrivere a tenore d'el
Editto al Magistato di Biccherina
essere ammessa a detta (over
qual) Congregata fu' approvata
dal nostro amorevole Michel
Angelo Vannucci e andata a
Parlato l'esso' approvata per tutti
voti. Favorevoli

è. Fu' Letto per Capidano Matteo
Mancini

Galmontone Adi 15. Settembre 1737

Congregato il consiglio della ondata di Galmontone in numero di
20. Numero sufficiente a poter deliberare fu esposto dall' Ono-
rando Priore ~~che~~ come a renderli. E d'esso emanato essendola nostra
contrada a talora a correre che l'ufficio prossimo passato. ma galun-
giati Motiug. talora sopra il Palio. che si doveva di correre
Domenica prossima, e più fu dal. Abate Brachione Dux
consigliato dove correre a palio e potere di. Estazione
già antecedente fatta in publico consiglio della nostra contrada
che si andava partito in consiglio di quale fu approvato
dal. M. R. Abate. Anzi il Pinello che si citano la
quale fu approvato, voti quindici. Per cinque non
e fu ben fatto il Capito. V. S. P. S.
Io Simone Contini a Nome e Comissione
di Angelo Pinelli che disse non sapere scrivere
effermo di lui quanto è sopra.